

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 - OM 65/2022)

Prot. n. 8469/2025

a.s.2024-2025

Consiglio della classe 5Bgec

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico

Pubblicato sul sito internet
dell'Istituto
il 9 maggio 2025

Sommario

1.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2.	PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	4
3.	RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	5
3.1	Composizione della classe	5
3.2	Profitto	6
3.2.1	Regolarità degli studi	6
3.3	Comportamento	6
3.4	Obiettivi educativi-formativi e cognitivi	6
3.5	Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" ed Educazione civica	7
3.6	Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento	8
3.7	Metodologia CLIL	9
3.8	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)	9
3.9	Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo	9
3.10	Attività integrative ed extracurricolari	10
4.	RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA	11
5.	SIMULAZIONI DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO	11
5.1.	Valutazioni riportate dagli allievi nelle simulazioni delle prove d'esame	12
5.2	Simulazione del colloquio	12
6.	ALLEGATI	13
6.1	Tabella di corrispondenza voti/giudizi	13
6.2	Tabella per l'attribuzione del voto di condotta	14
6.3	Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi	15
6.4	Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno	16
7.	ALLEGATI RIPORTATI SUL FASCICOLO CARTACEO RISERVATO ESTERNO AL PRESENTE DOCUMENTO	16
7.1	Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H	16
8.	FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE	17

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali (teoria + laboratorio)
Elettra Panozzo	Lingua e letteratura italiana	4
Elettra Panozzo	Storia	2
Daniel Amoroso	Tecnologie dei processi di produzione	1 (teoria) + 2 (laboratorio)
Petra Marlazzi	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	4 (teoria) + 1 (laboratorio)
Gionata Brandolin	Progettazione multimediale	3 (teoria) + 2 (laboratorio)
Gionata Brandolin	Laboratori tecnici	2 (teoria) + 5 (laboratorio)
Rosalina Forte	L.LTCN, L.TPP, L.PMM, L.OGP	10 (laboratorio)
Giorgia Cosolo	Sostegno	6
Renato Felisio	Sostegno	10
Stefania Faggioli	Inglese	3
Eva Cosolo	Matematica	3
Alex Polez	Scienze motorie e sportive	2
Michele Bressan	Religione	1

La composizione del Consiglio di Classe è cambiata rispetto ai due anni precedenti limitatamente alle seguenti materie:

Materia	Classe terza	Classe quarta
Tecnologie dei processi di produzione	Professor Daniel Amoroso	Professoressa Petra Marlazzi
Progettazione multimediale	Professoressa Anna Roviello	Professoressa Anna Roviello
Laboratori tecnici	Professoressa Nicole Trevisan	Professoressa Nicole Trevisan (sostituta da Valentina Cocianni, Mattia Trabalza)
Scienze motorie e sportive	Professoressa Angela Consuelo Davì	Professor Marco Bragato
Lingua inglese	Professoressa Alessandra Braidot (sostituita da Marta Reja)	Professoressa Stefania Faggioli
Sostegno	Professoressa Anna Rita Suriano, Professoressa Katja Pantano	Professoressa Silvia Palmigiano, Professor Andrea Musini

2. *PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE*

COMPETENZE GENERALI, SOCIALI E CIVICHE

- ☐ Conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità.
- ☐ Risolvere con responsabilità, indipendenza e autonomia i normali problemi della vita quotidiana personale.
- ☐ Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali.
- ☐ Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale.
- ☐ Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni. Utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE

- ☐ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ☐ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- ☐ Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

COMPETENZE SCIENTIFICHE

- ☐ Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ☐ Utilizzare strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ☐ Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di approfondimento nelle varie discipline.

COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI

- ☐ Progettazione e realizzazione di prodotti di comunicazione: sviluppare prodotti comunicativi per diversi canali (stampa, web, multimediale), selezionando strumenti e materiali adeguati ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- ☐ Utilizzo di software professionali: impiegare pacchetti informatici dedicati, come Adobe Creative Suite (Photoshop, Illustrator, InDesign), per la creazione e l'elaborazione di contenuti grafici e multimediali.
- ☐ Gestione della comunicazione grafica e multimediale: progettare e coordinare la comunicazione visiva attraverso vari supporti, integrando elementi grafici, testuali e audiovisivi.
- ☐ Processi produttivi: programmare ed eseguire le operazioni relative alle diverse fasi dei processi produttivi, dalla pre stampa alla post-produzione.
- ☐ Produzione cartacea e multimediale: realizzare supporti cartacei e prodotti multimediali, adattandoli alle esigenze comunicative specifiche.
- ☐ Web design e pubblicazione di contenuti online: progettare, sviluppare e pubblicare contenuti per il web, ottimizzandoli per la fruizione su diverse piattaforme digitali.
- ☐ Gestione di progetti e processi: coordinare progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali, garantendo qualità e sicurezza.
- ☐ Analisi del mercato: monitorare le esigenze del mercato nei settori di riferimento, adattando le strategie comunicative alle tendenze emergenti.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	14	2	16
Provenienti da altra scuola	2 (Uno dalla quarta e uno dalla quinta)		
Abbandoni/ ritiri durante l'anno			
Studenti non italofofi	Non presenti		
Studenti BES, D.S.A., Disabili	Si veda allegato riservato		

3.2 Profitto

Il profitto complessivo del gruppo classe si attesta su un livello mediamente sufficiente. La maggior parte degli studenti, a causa di un impegno discontinuo o di oggettive difficoltà, ha raggiunto risultati modesti sia nell'acquisizione delle conoscenze sia nello sviluppo delle abilità e delle competenze.

All'interno del gruppo si distinguono tuttavia alcuni studenti che, pur mostrando una limitata ambizione personale, evidenziano buone capacità di ragionamento e un apprezzabile spirito critico. Si registrano inoltre alcuni casi isolati di alunni che, grazie a un impegno costante e metodico, hanno sviluppato valide capacità organizzative nello studio e nel lavoro, conseguendo risultati discreti sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze.

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
16	13	2	1

3.3 Comportamento

Motivare questa classe ha rappresentato una sfida costante. Pur riconoscendo che alcuni studenti possiedono discrete capacità critiche e abbiano, in più occasioni, dimostrato di saper lavorare in modo efficace, l'atteggiamento generale è stato, nella maggior parte dei casi, caratterizzato da una scarsa propensione all'impegno. Il gruppo classe, nel suo insieme, non si distingue per ambizione, e in alcuni casi si è riscontrata una relazione problematica con le norme scolastiche in termini di rispetto delle regole comportamentali comunemente intese dalla comunità educante.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2023-2024 il Consiglio di classe ha fatto riferimento agli obiettivi educativo-formativi delineati nelle riunioni per dipartimenti.

Gli alunni devono:

- Saper utilizzare le fonti d'informazione (consultare testi, manuali, dizionari, ecc.)
- Comprendere i testi, individuare i punti principali e esporre i punti significativi
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico proprio di ciascuna disciplina
- Saper lavorare in gruppo
- Sviluppare il senso della partecipazione

- Applicare principi e regole
- Rispettare se stessi ed esprimere atteggiamenti solidali con gli altri

3.5 Percorsi e progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione” ed Educazione Civica

AMBITI	ATTIVITÀ (breve descrizione dell'attività che i singoli docenti intendono svolgere con la classe) *	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E NOME DEL DOCENTE (docente di riferimento o eventuale intervento esterno)	PERIODO DI SVOLGIMENTO	DURATA COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ
LA COSTITUZIONE	I luoghi della Prima guerra mondiale: gli studenti, divisi in gruppi, svolgeranno ricerche sui luoghi della Prima Guerra Mondiale nel Goriziano e realizzino un video per presentarli. L'attività promuove la valorizzazione dei beni culturali, in linea con l'art. 9 della Costituzione, che ne tutela conservazione e sviluppo. “L'ordinamento della Repubblica”	Storia - Panozzo Diritto	Primo periodo: novembre - dicembre Primo periodo: ottobre - dicembre Secondo periodo: gennaio - maggio (valutazione solo nel secondo periodo)	5 ore 15 ore (7 nel primo e 8 nel secondo periodo)

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Eco-Packaging	PMM Brandolin Forte	- - Primo Periodo: Novembre	3 ore
CITTADINANZA DIGITALE	I fotografi dell'FSA (Farm Security Administration) Artificial intelligence: a useful tool or a threat?	LTCN Brandolin Inglese	- Secondo periodo: gennaio Secondo periodo: marzo	5 ore 4 ore
	Assemblee di classe, assemblee di istituto, visite didattiche, simulazioni evacuazioni, partecipazione ai progetti, interventi di esperti, iniziative varie proposti dall'Istituto.	TUTTE LE DISCIPLINE		flessibili

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Lingua e lettere italiana	Matematica
Corsi di recupero in orario extracurricolare	<u>Corso PNRR</u> - le tracce dell'Esame di Stato - 10 ore - periodo: settembre/ottobre <u>Corso di recupero</u> dei contenuti del primo periodo scolastico per gli alunni insufficienti - 4 ore - periodo: febbraio/marzo	<u>Corso PNRR</u> - 10 ore - periodo: ottobre/novembre <u>Corso di recupero</u> dei contenuti del primo periodo scolastico per gli alunni insufficienti - 2 ore - periodo: aprile

3.7 Metodologia CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese – con le seguenti modalità:

La classe ha svolto un modulo interdisciplinare di 4 ore, comprendente le discipline di Storia e Inglese, su Alan Turing, la sconfitta della macchina enigma e la discriminazione subito dallo studioso in ragione della sua omosessualità.

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe sono riportate di seguito:

Classe 3[^]

Formazione sicurezza di base 4 ore – Formazione sicurezza specifica 8 ore.

30 ore dedicate al progetto di PCTO “Fotografia analogica”, svolto all'interno dell'Istituto.

Totale ore: 34

Classe 4[^]

80 ore di PCTO interne all'Istituto - progetto di PCTO “Vino e design”.

Totale ore: 80

Classe 5[^]

Progetti interno all'Istituto:

“IresFVG” (31 ore)

"Generare e Analizzare: un viaggio nell'Intelligenza Artificiale e nei dati visivi" con l'esperto Mirko Guerra (8 ore).

Totale ore: 39

Gli alunni Iacumin, Hubat, D'Angelo e Petruz hanno inoltre svolto degli stage estivi:

Iacumin Federico: stage svolto presso “Serimania” a Gorizia – totale ore 70

Hubat Alessia: stage svolto presso “l'Adesivip” a Monfalcone – totale ore 105

D'Angelo Gioele: stage svolto presso la libera professionista Beatrice Demori – totale ore 75

Petrus Matteo: stage svolto presso “Friulsider” – totale ore 120

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Si segnala inoltre la partecipazione della classe ai progetti o attività di seguito descritte:

- Progetto sulla violenza di genere con la collaborazione di SOS Rosa: i ragazzi hanno messo in piedi uno spettacolo teatrale sulla tematica, presentato poi presso il teatro del Kulturni Dom. (a.s. 2022/23)
- Alcuni studenti della classe hanno partecipato allo stage linguistico a Malta (a.s. 2022/23)
- Alcuni studenti della classe hanno partecipato allo stage linguistico a Dublino (a.s. 2023/24)
- Alcuni studenti della classe hanno partecipato allo stage linguistico a Cork (a.s. 2024/25)
- Visita d'istruzione a Milano (a.s. 2023/24)
- Visita al Museo del Novecento di Mestre (a.s. 2023/24)
- Visita d'Istruzione a Monaco di Baviera (a.s. 2024/25)
- Ogni anno gli alunni hanno presenziato alla manifestazione culturale ÈStoria

- Presentazione del libro “Vittorio Locchi e il cane Isonzo. Storia di un'amicizia nella Grande guerra” di Serenella Ferrari

3.10 Attività integrative ed extracurricolari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

- Attività di supporto all'orientamento di istituto per gli studenti della scuola secondaria di primo grado (Macuzzi, D'Angelo e Hubat)
- Laboratorio pomeridiano per l'orientamento studenti scuola secondaria di primo grado (Macuzzi, D'Angelo e Hubat)
- Palio cinematografico (D'Angelo, Hubat, Marizza)
- Corso PNRR di certificazione linguistica inglese B2 (Petruz, Marini, Cocetta)

Orientamento in uscita:

SCHEDA DI PROGETTAZIONE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO IN USCITA ISIS "GALILEI FERMI PACASSI" CLASSE 5^A				
OBIETTIVI ORIENTATIVI				
CONOSCENZE	PRATICHE CORRISPONDENTI	ATTIVITÀ/ INIZIATIVA, PERIODO E MONTE ORE PREVISTI	MONTE ORE SVOLTO/ da svolgere	ENTE
Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego	Incontri con enti e agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro	<u>Randstad</u> : secondo quadrimestre: incontro su compilazione CV e lettera di presentazione, simulazione colloquio di lavoro 2 ore, 24 febbraio 2025	2	<u>Randstad</u> <u>Randstad</u>
Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni	Incontri con enti del terzo settore	Carabinieri, 2 ore 23 gennaio 2025 Aeronautica Militare, 1 ora 12 marzo 2025,	2 1	Carabinieri Aeronautica Militare
Conoscere i possibili percorsi post- diploma	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari e corsi ITS; colloqui di orientamento all'interno degli stessi incontri	-Open Day Università di Trieste: primo quadrimestre, 16, 17, 18 ottobre 2024, 6 ore -Open Day Università di Trieste, campus di Gorizia secondo quadrimestre, 16 gennaio 2025 -Open Day ITS di Udine, Pordenone e Trieste: secondo quadrimestre, 5 ore, 28 febbraio 2025	6 6 6	Units <u>Uniud</u> <u>ITS della Regione</u>
Conoscere la struttura economica del territorio	Evento legato alla cultura del lavoro e della legalità nel mondo del lavoro; laboratorio per educare e promuovere il lavoro etico	"Lavoriamo per la legalità" track tour organizzato per Go2025 dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro - 1 ora e 30 min (11.00-12.30) 7 aprile 2025	1 ora e 30 min	Consiglio Nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro
				TOTALE ORE: 30

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Per ciascuna materia verrà allegata la relazione finale, dove saranno riportati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti e i nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

Nelle date del 17 febbraio e 14 aprile sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato. In data 20 maggio avrà luogo, per tutte le quinte dell'Istituto, la simulazione della prima prova dell'esame di Stato.

5.1 Valutazioni riportate (in decimi) dagli allievi nelle simulazioni delle prove d'esame

Nome e cognome studenti	Voto simulazione seconda prova (1)	Voto simulazione seconda prova (2)
Accadia Thomas	7	5
Campestrini Tommaso	7	6
Cocetta Laura	6	6
Concetti Tommaso	8	assente
Conte Omar	8	7
D'Angelo Gioele	5	4
Dibiasi Elia	9	7
Hubat Alessia	8	7
Humar Matteo	5	6
Iacumin Federico	7	8
Macuzzi Andrea	8	6
Marini Pietro	6	6
Marizza Mattia	4	assente
Petrusz Matteo	7	7
Quattrocchi Mattia	7	7
Rosiello Armando	6	5

5.2 Simulazione del Colloquio

Durante le ore delle discipline oggetto d'esame successive al 15 maggio la classe avrà modo di simulare il colloquio dell'esame di Stato, attività prevista nel contesto del ripasso interdisciplinare.

6. ALLEGATI

6.1 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

La valutazione di periodo è stata effettuata sulla base dei voti, ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, hanno tenuto conto: dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche, dell'impegno profuso, della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo.

Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell'allievo, relativa al raggiungimento degli obiettivi

disciplinari e formativi specifici, si è fatto riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto (valutazione di periodo) in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO DESCRITTORE DI LIVELLO PER LA VALUTAZIONE

10

Valutazione di profitto eccellente. Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra

padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.

9

Valutazione di profitto ottimo. Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime

correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.

8

Valutazione di profitto buono. Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e

padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.

7

Valutazione di profitto discreto. Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.

6

Valutazione di profitto sufficiente. Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.

5

Valutazione di profitto insufficiente. Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.

4

Valutazione di profitto gravemente insufficiente. Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le gravi lacune presenti non gli consentono di conseguire gli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.

3

Valutazione di profitto completamente insufficiente. Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti, ai concetti e alle procedure.

2

Valutazione di profitto pressoché nulla. Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.

1

Valutazione di profitto nulla. L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

Vengono inoltre allegate al presente documento le griglie utilizzate per la valutazione delle simulazioni di prima e seconda prova.

6.2 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

Si riporta estratto della delibera del Collegio dei docenti d.d. 01/09/2021 concernente i descrittori di livello per la valutazione della condotta. "..... Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio d Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in base all'osservazione dei seguenti indicatori:

Rispetto degli altri

Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute

Rispetto dell'ambiente in cui si opera

Rispetto del patto formativo (frequenza e impegno nello studio)

Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà a un singolo episodio comportamentale se non particolarmente grave, ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente.

I voti 10 e 9 richiedono la presenza di tutti gli indicatori di livello; per i voti 8, 7 e 6 non è richiesta la presenza di tutti gli indicatori.

Il CINQUE e voti inferiori ad esso sono valutazioni negative che comportano l'esclusione dello studente

dallo scrutinio finale e anche la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

VOTO INDICATORI di LIVELLO della VALUTAZIONE della CONDOTTA

10

Frequenza regolare, rispetto degli orari;

Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;

Rispetto scrupoloso e consapevole del regolamento d'Istituto;

Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;

Interesse e partecipazione attiva e costante a tutte le attività didattiche;

Ruolo propositivo all'interno della classe.

Ha consolidato un comportamento coerente con i principi dell'educazione civica.

9

Frequenza regolare, rispetto degli orari;

Costante adempimento delle consegne scolastiche;

Rispetto del regolamento d'Istituto;

Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;

Vivo interesse e buona partecipazione alle attività didattiche;

Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.

Ha consolidato un comportamento coerente con i principi dell'educazione civica.

8

Frequenza e rispetto degli orari non sempre regolari;

Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche;
Osservanza non regolare delle norme relative alla vita scolastica;
Saltuario disturbo dell'attività scolastica, documentato da richiami o annotazioni sul registro elettronico;
Attenzione e partecipazione discontinua alle attività didattiche;
Comportamento poco collaborativo all'interno della classe.
Adotta non sempre comportamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.

7

Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate;
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
Episodi di violazione del regolamento scolastico, documentati da note disciplinari sul registro elettronico per le infrazioni più gravi, da provvedimenti disciplinari;
Frequente disturbo dell'attività scolastica, documentato da note disciplinari sul registro elettronico;
Disinteresse, anche mirato, per alcune discipline;
Ruolo spesso negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti scorretti o provocatori.
Adotta talvolta comportamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.

6

Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate;
Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche;
Episodi di gravi violazioni del regolamento scolastico, seguiti da provvedimenti disciplinari;
Frequenti atteggiamenti scorretti verso le persone documentati da note disciplinari sul registro elettronico;
Disinteresse per le attività didattiche;
Ruolo negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti scorretti e/o provocatori ed atteggiamenti discriminatori verso gli altri.
L'atteggiamento risulta sporadicamente coerente con i principi dell'educazione civica.

5 ed inferiori

Per quanto riguarda l'insufficienza, tenendo presenti le indicazioni dell'art. 2 comma 3 della legge n. 169 del 30.10.2008 (...correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi) ne segue che: oltre a quanto previsto dalla valutazione precedente (attribuzione del voto 6 in condotta) saranno valutate reiterate gravi violazioni del Regolamento d'Istituto o comportamenti recidivi come previsto dalla Tabella B. L'atteggiamento risulta sporadicamente/mai coerente con i principi dell'educazione civica.

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

(Delibera n.37 del Collegio Docenti del 18/12/2024)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal Regolamento sui nuovi Esami di Stato (art.15 e allegato A D. Lgs. 62 del 13/04/2017), preso atto che il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun allievo nell'anno scolastico in corso, propone che lo stesso sia computato tenendo conto dei seguenti elementi:

1. Media dei voti risultante dallo scrutinio finale per ciascun allievo, il cui valore numerico permette l'inserimento in una delle fasce di punteggio previste dalla tabella A del succitato Regolamento;
2. Di assegnare il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti agli allievi che in sede di scrutinio finale risulteranno in possesso di:
 - a) Valore della frazione numerica della media dei voti più prossima all'unità superiore (da 0,51-0,99)

OPPURE

per gli allievi delle classi dalla terza alla quinta di entrambi i seguenti elementi:

- 1) Voto in condotta uguale o maggiore a 9 (nove)
- 2) Presenza in attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate dall'istituzione scolastica che saranno certificate dai referenti l'iniziativa.)

“Qualora l'ammissione dello studente alla classe successiva sia stata decisa a maggioranza o in seguito a sospensione di giudizio dal consiglio di classe, in quanto, lo studente presentava carenze in una o più discipline ma tali da non compromettere il proseguo del corso di studi, l'attribuzione del livello superiore della fascia di punteggio, non sono determinate esclusivamente dagli elementi di cui sopra ma anche da altre considerazioni quali la numerosità e la gravità delle insufficienze da cui è stato sollevato”.

Il D. Lgs 62/2017 non fornisce indicazioni riguardo all'attribuzione del credito formativo ed il DPR 323/1998 che ne era il riferimento risulta abrogato. Il credito formativo, quindi, non è previsto. Nulla vieta però che le competenze acquisite in ambito extrascolastico, se hanno un'effettiva ricaduta sul profitto, possano essere considerate, nell'attribuzione del voto, dal singolo docente e che, eventualmente, possano costituire un elemento per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della fascia di riferimento.

6.4 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

L'elenco è pubblicato sul sito della scuola e i titoli dei libri di testo sono riportati nei documenti del 15 maggio delle singole discipline.

7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – L. 104/92

Tutti i documenti significativi per la commissione riportanti i nomi degli allievi sono messi a disposizione della commissione su un fascicolo cartaceo distinto dal documento del consiglio di classe pubblicato.

7.2 Testi e griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni

Di seguito al seguente documento verranno allegate, in formato cartaceo, le prove delle simulazioni di prima e seconda prova e le relative griglie di valutazione utilizzate.

8. *FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE*

N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Elettra Panozzo	Lingua e letteratura italiana, Storia	
2	Daniel Amoroso	Tecnologie dei processi di produzione	
3	Petra Marlazzi	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
4	Gionata Brandolin	Progettazione multimediale e Laboratori tecnici	
5	Rosalina Forte	L.LTCN, L.TPP, L.PMM, L.OGP	
6	Giorgia Cosolo	Sostegno	
7	Renato Felisio	Sostegno	
8	Stefania Faggioli	Inglese	
9	Eva Cosolo	Matematica	
10	Alex Polez	Scienze motorie e sportive	
11	Michele Bressan	Religione	
12	Gianna Cera	Educazione civica	

Gorizia,

Il Coordinatore della classe

Il Segretario verbalizzante

Il Dirigente Scolastico